

Proposta di deliberazione

Proponenti:

assessore urbanistica: dr. Pasquale De Simone

dirigente: arch. Roberto Guratti

OGGETTO:

variante urbanistica adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 29.12.2011 – chiarimenti in ordine alle norme tecniche di attuazione - esame osservazione dell'Ufficio .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 29.12.2011, in esito alla prima fase della procedura ex DPR 509/97 per la realizzazione di un porto turistico in località Calegna, è stata adottata variante urbanistica puntuale al vigente P.R.G. approvata con deliberazione della G.R. Lazio n. 1498 del 10.08.1973;
- Che con successiva deliberazione n. 107 del 16.12.2013 il consiglio Comunale, a seguito di pubblicazione effettuata ai sensi della L. 1150/12942, ha provveduto all'esame delle osservazioni/opposizioni alla variante come sopra adottata;
- Che allo detta variante non risulta definitivamente approvata in quanto le valutazioni di competenza degli Enti coinvolti dovranno essere espresse in sede di conferenza dei servizi da indire ai sensi dell'art. 6 del DPR 509/1997 per l'approvazione, in regime di accordo di programma, del progetto definitivo del porto turistico, non ancora presentato da parte del soggetto proponente;

Vista la relazione del competente Dipartimento Riqualificazione Urbana in atti con prot. 9686 del 17.02.2016, (all. n. 1) con la quale si evidenzia la necessità di disciplinare l'area ricompresa tra il Lungomare Caboto, l'ex cantiere CA.NA.GA. e il limite dello specchio acqueo del porto pescherecci, indicata nella variante urbanistica come sopra adottata come "AREE PUBBLICHE", (elaborato "5C" allegato al Rapporto Ambientale) (all. n. 2) per la quale non si rileva specifica disciplina regolante gli interventi ivi ammissibili;

Dato atto che detta relazione è formulata quale osservazione all'adottata variante puntuale di cui alla deliberazione del C.C. n. 72 del 29.12.2011, ai sensi dell'art. 9 della L. 1150/1942,

Ritenuto di dover condividere la predetta proposta tesa a sopperire all'evidente lacuna delle NTA specificamente adottate afferente l'area in esame;

Visto il verbale della Commissione Consiliare Urbanistica in data _____

Richiamata la legge 17.08.1942 n. 1150 e s.m.i.

Visto il parere di regolarità tecnica del Dirigente del Dipartimento Riqualificazione Urbana reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

D E L I B E R A

- 1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 2) Dare atto che con deliberazione n. 72 del 29.12.2011 il Consiglio Comunale ha preso atto delle risultanze della 1^ fase della procedura ex d.p.r. 509/1997 per la realizzazione del Porto Turistico e adottato variante puntuale al P.R.G. Comunale;
- 3) Dare atto che con deliberazione 107 del 16.12.2013 il consiglio Comunale ha provveduto all'esame delle osservazioni pervenute a seguito di pubblicazione della variante ai sensi della L. 1150/1942;
- 4) Di prendere atto della relazione/osservazione del competente dipartimento Riqualificazione urbana in atti prot. 9686 del 17.02.2016 (all. n. 1);
- 5) Di accogliere la osservazione prot. 9686 del 17.02.2016 per le motivazioni dell'Ufficio espresse in detto documento;
- 6) Di dare atto che, conseguentemente, le Norme Tecniche di Attuazione della variante adottata con deliberazione del C.C. n. 72 del 29.12.2011, sono integrate come segue:

Zona denominata "AREE PUBBLICHE "

Ambito soggetto a recupero urbanistico nell'ambito di un programma di riqualificazione complessiva del water front compreso tra il limite dell'ambito del Porto Commerciale e Punta Stendardo.

Nelle more sono consentiti :

- limitatamente al patrimonio edilizio esistente, interventi di conservazione, riqualificazione, straordinaria manutenzione e ristrutturazione edilizia ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d) del DPR 380/01;
- interventi di pubblico interesse o di iniziativa pubblica atti a razionalizzare le attività produttive e commerciali afferenti il comparto della pesca.

Destinazioni d'uso: attività produttive, commerciali e di servizi del comparto della pesca, della nautica ed attività affini.

- 7) Di dare atto che l'accoglimento della suesposta osservazione costituisce mero chiarimento in ordine alla disciplina applicabile sull'area come indicata nell'elaborato "5C" allegato al rapporto ambientale costituente parte integrante e sostanziale della variante adottata con deliberazione del C.C. n. 72/2011;
- 8) Di dare atto che l'approvazione della variante puntuale, compiuta con la presente deliberazione, è di competenza della Regione Lazio nell'ambito della procedura ex art. 6 del D.P.R. 509/1997;
- 9) Di dare mandato al Dirigente competente di provvedere agli adempimenti finalizzati alla definitiva approvazione della stessa.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatata l'opportunità di dare urgente esecuzione al presente deliberato;
visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267,

previa separata votazione ----- favorevole, palesemente resa dai consiglieri presenti e votanti -----

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile